

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari

T +39 080 8498236
F +39 080 87 55 703

Al Socio Unico
dell'ATAF S.p.A. -Azienda Trasporti Automobilistici Foggia-

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ATAF S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*" della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

La Società espone nello stato patrimoniale, crediti per imposte anticipate per Euro 3.725 mila per fiscalità differita attiva sulle perdite maturate negli anni pregressi. Come riportato in bilancio, il Consiglio di Amministrazione ritiene che tali crediti sono stati iscritti sul presupposto della ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili futuri non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. A supporto, le imposte anticipate sono state pertanto stanziare in ipotesi di concreto miglioramento dei margini economici, così come stabilito dal Business Plan 2012-2019. Non essendo comunque stato predisposto un tax plannig, non abbiamo ottenuto sufficienti ed appropriati elementi probativi per accertare, l'esistenza della recuperabilità di tale credito, nei prossimi esercizi.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione *per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione sulla nota integrativa al paragrafo "*Fondi per Rischi ed Oneri*" dedicato alla migliore descrizione "*contenzioso Foggia Servizi*", in riferimento alla citazione avvenuta in data 10 novembre 2017, per la quale la Società è stata citata in giudizio innanzi al Tribunale di Bari relativamente al Fallimento Foggia Servizi S.r.l.

Gli Amministratori sulla base della valutazione del rischio effettuata dal legale societario il quale lo ha stimato come un evento possibile, hanno ritenuto non effettuare alcun specifico accantonamento.

Nella nota integrativa, al paragrafo dedicato alla descrizione "Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura, gli Amministratori forniscono una corretta informativa sul credito vantato nei confronti della società che ha svolto il servizio di svuotamento dei parcometri relativi al servizio di sosta a pagamento, affidato in gestione dal Comune di Foggia ad ATAF S.p.A. Allo stato attuale gli Amministratori dopo aver provveduto alla risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta suindicata ed all'affidamento temporaneo del servizio ad altro operatore economico, hanno ritenuto ragionevole effettuare un accantonamento prudenziale nel Fondo svalutazione crediti pari a Euro 548 mila, rappresentativo dei ricavi rivenienti dall'attività di gestione delle aree di sosta non incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 dell'ATAF S.p.A. espone un'utile d'esercizio per Euro 754 mila e un patrimonio netto pari a Euro 4.094 mila, ed una posizione finanziaria netta negativa per Euro 5.496 mila. Gli Amministratori, indicano, altresì, ai fini del risanamento finanziario, che procederanno nell'esercizio in corso alla revisione dell'accordo di Ristrutturazione ex art.182 bis L.F, relativamente al differimento dei termini di restituzione del debito stesso, in quanto nel corso dell'esercizio i pagamenti rateali non sono stati eseguiti in maniera puntuale. Alla luce delle predette operazioni e dei risultati conseguiti, ai fini del presupposto della continuità aziendale, non è esclusa la necessità di reperire dal Socio Unico, ulteriori mezzi necessari sino a quando l'attuazione delle azioni suindicate non genereranno risultati positivi di gestione tali da permettere il riequilibrio economico e finanziario. Il Consiglio di Amministrazione sulla base del buon esito delle azioni pianificate ed avviate e conformemente a quanto previsto dai principi contabili e dal codice civile, ha effettuato la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale per un periodo di 12 mesi dalla data di bilancio, indicando che la predetta situazione potrà essere superata soltanto attraverso il buon esito delle suindicate azioni. Pertanto i principi contabili applicati nella redazione del bilancio d'esercizio sono quelli applicabili ad una situazione di continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

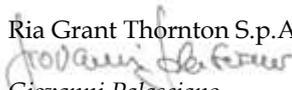
Gli amministratori dell'ATAF S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'ATAF S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ATAF S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*" della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ATAF S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 2 luglio 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giovanni Palasciano
Socio